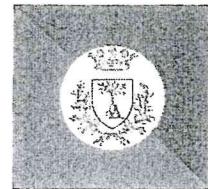


MOD-033-UOARO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



### Partoanalgesia: consenso informato

Io sottoscritta \_\_\_\_\_ in previsione dell'espletamento del parto, dichiaro di essere stata esaurientemente informata dal Dott \_\_\_\_\_ sulla tecnica di analgesia cui intendo sottopormi durante il travaglio di parto.

Si tratta di una metodica efficace nel controllo del dolore da parto, ma in alcuni casi la sua esecuzione può risultare tecnicamente difficile (o impossibile) o esitare in un risultato incompleto (analgesia parziale).

La partoanalgesia è attualmente ritenuta sicura per il feto e per la madre, tuttavia, come ogni atto medico, non esente da complicanze transitorie quali:

Ipotensione, prurito, riduzione della capacità motoria, anche se attuata con perizia, diligenza e prudenza. Nello 0,2-1% dei casi si può soffrire di cefalea persistente (in media per 6-7 gg), anche se opportunamente trattata.

Sono stata informata che in letteratura sono riportate complicanze neurologiche, con incidenza dello 0,01-0,08% (radicolopatie, ematoma spinale 1/150.000, ematoma intracranico 1/500.000) e complicanze infettive con incidenza di 1-2/100.000 (ascesso peridurale 0,002-0,012%).

La tecnica adottata che viene applicata a travaglio iniziato (dilatazione uterina di almeno 3-4 cm) ha una buona efficacia analgesica nel 95-100% dei casi in fase dilatante:

L'efficacia analgesica è inferiore in fase espulsiva.

**Consenso:**

**Preso atto della situazione illustrata, accetto di essere sottoposta a partoanalgesia.**

Ferrara,

Firma dell'Anestesista

Firma della Partoriente

**Dichiaro inoltre di essere stata informata che la tecnica di analgesia neuroassiale potrebbe non essere effettuata per esigenze di servizio.**

Firma dell'Anestesista

Firma della Partoriente